



## IERI E OGGI

### In onda da stasera su Rai1

#### Le curiosità

Prodotta dalla Casanova Multimedia e da Rai Fiction, la serie, in onda da stasera su Rai1, mette in scena le avventure romane di Nero Wolfe. L'investigatore, dopo alcuni dissidi col capo dell'Fbi, ha lasciato New York per Roma in una sorta di «esilio volontario». A seguirlo c'è il fido assistente Archie Goodwin, insieme al quale affitta una grande casa sulla via Nomentana. Nella testa di Wolfe ci sono solo due pensieri: trovare un cuoco che sappia soddisfare il suo appetito e costruire una serra dove curare le sue orchidee. Questi passatempi richiedono denaro, così Archie incomincia a procurargli nuovi clienti, e il burbero investigatore inizia a collaborare con la Polizia italiana alla risoluzione dei più vari delitti.



Ieri Tino Buazzelli e Paolo Ferrari rispettivamente nei panni di Nero Wolfe e Archie Goodwin

# NERO WOLFE INVESTIGATORE DEMOCRATICO

**Il ritorno** in televisione e libreria del personaggio di Rex Stout, reso famoso dall'interpretazione di Tino Buazzelli. Sul piccolo schermo compare in avventure romane. Le sue indagini ripubblicate con commenti d'autore

**ENZO VERRENGIA**  
enzoverrengia@tin.it

**L**asciare le mie orchidee? Mai!» asseriva con cipiglio il Nero Wolfe di Tino Buazzelli, in risposta al gigionissimo Paolo Ferrari, che vestiva i panni di Archie Goodwin e gli aveva appe-

na proposto di trasferirsi a Los Angeles, metropoli più prodiga di bellezze femminili. Perfetti, i due, per incarnare i protagonisti della saga avviata da Rex Stout nel 1934 con il romanzo *Fer-de-Lance*, destinato ad arricchire quello stesso anno la collana «I Libri Gialli», della Mondadori, con il titolo *La traccia del serpente*. Buazzelli monumentale ed egotista, ma non egoi-

sta, anzi geniale risolutore di problemi altrui. Ferrari multiforme, la cui voce doppiava anche Humphrey Bogart, rendeva simpatico il folletto libertino Archie Goodwin, collaboratore con il compito del legwork, il lavoro di gambe precluso a Wolfe per la sua stazza, e, nei libri, narratore disincantato ed irriverente, al contrario di Watson nei confronti di Holmes. Die-